

CAPPELLA PAPALE

SANTA MESSA

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

BENEDETTO XVI

NELLA SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

BASILICA VATICANA, DOMENICA 12 GIUGNO 2011

RITI DI INTRODUZIONE

TU ES PETRUS

Mt 16, 18-19

La schola:

Tu es Petrus, et super hanc
petram ædificabo Ecclesiam
meam, et portæ inferi non præ-
valebunt adversus eam, et tibi
dabo claves regni cælorum.

Tu sei Pietro e su questa pietra
edificherò la mia Chiesa e le
potenze degli inferi non prevar-
ranno su di essa. A te darò le
chiavi del regno dei cieli.

Antifona d'ingresso

Sap 1, 7; Sal 67, 2. 9

La schola e l'assemblea:

VIII

R. Spi-ri- tus Do-mi- ni * reple- vit or-
bem ter- ra- rum, al- le- lu- ia: et hoc quod
con- ti- net omni- a sci- enti- am habet vo-
cis, alle- lu- ia, al-le- lu- ia, alle- lu- ia.

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo, alleluia,
egli che tutto unisce,
conosce ogni linguaggio. Alleluia.

La schola:

- | | |
|---|---|
| <p>1. Exsurgit Deus, et dissipantur inimici eius; et fugiunt, qui oderunt eum, a facie eius. R.</p> <p>2. Terra mota est, etiam cæli distillaverunt a facie Dei Sinai, a facie Dei Israel. R.</p> | <p>1. Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.</p> <p>2. Tremò la terra, i cieli stillarono davanti a Dio, quello del Sinai, davanti a Dio, il Dio d'Israele.</p> |
|---|---|

Il Santo Padre:

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti.	Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
---	--

R. Amen.

Amen.

Pax vobis.

La pace sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

Rito dell'aspersione

Il Santo Padre:

Domine Deum nostrum, fratres carissimi, suppliciter deprecemur, ut hanc creaturam aquæ benedicere dignetur, super nos aspergendam in nostri memoriam baptismi. Ipse autem nos adiuvarere dignetur, ut fideles Spiritui, quem accepimus, maneamus.

Fratelli carissimi, in questo giorno del Signore, Pasqua della settimana, preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente, perché siamo sempre fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Il Santo Padre:

Domine Deus omnipotens, precibus populi tui adesto propitius; et nobis, mirabile nostræ creationis opus, sed et redemptionis nostræ mirabilis, memorantibus, hanc aquam ✠ benedicere tu dignare.

Dio onnipotente, ascolta le preghiere del tuo popolo, che nel ricordo dell'opera ammirabile della nostra creazione, e di quella ancor più ammirabile della nostra salvezza a te si rivolge.

Ipsam enim tu fecisti, ut et arva fecunditate donaret, et levamen corporibus nostris munditiamque præberet.

Dégnati di benedire ✠ quest'acqua, che hai creato perché dia fertilità alla terra, freschezza e sollievo ai nostri corpi.

Aquam etiam tuæ ministram misericordiæ condidisti; nam per ipsam solvisti tui populi servitutem, illiusque sitim in deserto sedasti; per ipsam novum fœdus nuntiaverunt prophetæ, quod eras cum hominibus initurus; per ipsam denique, quam Christus in Iordane sacrauit, corruptam naturæ nostræ substantiam in regenerationis lavacro renovasti.

Sit igitur hæc aqua nobis suscepti baptismatis memoria, et cum fratribus nostris, qui sunt in Paschate baptizati, gaudia nos tribuas sociare. Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Il Santo Padre asperge l'assemblea.

Di questo dono della creazione hai fatto un segno della tua bontà: attraverso l'acqua del Mar Rosso hai liberato il tuo popolo dalla schiavitù; nel deserto hai fatto scaturire una sorgente per saziare la sua sete; con l'immagine dell'acqua viva i profeti hanno preannunziato la nuova alleanza che tu intendi offrire agli uomini; infine nell'acqua del Giordano, santificata dal Cristo, hai inaugurato il sacramento della rinascita, che segna l'inizio dell'umanità nuova libera dalla corruzione del peccato.

Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del nostro Battesimo, perché possiamo unirvi all'assemblea gioiosa di tutti i fratelli, battezzati nella Pasqua di Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

VIDI AQUAM

Cf Ez 47, 1-2. 9

La schola e l'assemblea:

VIII



R. Vi-di a-quam * egre-di-en-tem de tem-



plo, a la-te-re dex-tro, alle-lu-ia; et



om-nes, ad quos perve-nit a-qu a-i-sta, sal-



vi-fa-cti sunt et di-cent: Alle-lu-ia, al-le-lu-ia.

Ecco l'acqua, che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia; e a quanti giungerà quest'acqua porterà salvezza, ed essi canteranno: alleluia, alleluia.

Il Santo Padre:

Deus omnipotens nos a peccatis purificet, et per huius Eucharistiæ celebrationem dignos nos reddat, qui mensæ regni sui participes efficiamur.

R. Amen.

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno.

Amen.

Gloria
(Lux et origo)

Il Santo Padre: *La schola:*

IV Glo-ri- a in excel-sis De- o et in ter-

L'assemblea:

ra pax ho-mi-nibus bonæ vo-lunta- tis. Laudamus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*

be-ne-di-ci- mus te, ado-ramus te, glo-ri- fi-ca-mus

L'assemblea:

te, gra-ti- as a-gimus ti- bi propter magnam glo-

La schola:

ri- am tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-le-stis, De- us

L'assemblea:

Pa- ter omni-pot-ens. Domi-ne Fi- li U-ni-ge-ni-te, Ie-

La schola:

su Chri-ste, Do- mi- ne De- us, Agnus De- i, Fi-

L'assemblea:

li- us Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:

no- bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:

ti- o-nem nostram. Qui se-des ad dex- te-ram Pa-tris,

La schola:

mi-se-re-re no- bis. Quoni- am tu so- lus Sanctus,

L'assemblea:

La schola:



tu so-lus Do-mi-nus, tu so-lus Altissimus, Ie-su

L'assemblea:



Chri-ste, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-

La schola e l'assemblea:



i Pa-tris. A-men.

Orazione colletta

Il Santo Padre:

Oremus.

Deus, qui sacramento festivitatis hodiernae universam Ecclesiam tuam in omni gente et natione sanctificas, in totam mundi latitudinem Spiritus Sancti dona defunde, et, quod inter ipsa evangelicae praedicationis exordia operata est divina dignatio, nunc quoque per credentium corda perfunde.

Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

R. Amen.

Preghiamo.

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicatione del Vangelo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 2, 1-11

**Tutti furono colmati di Spirito Santo
e cominciarono a parlare.**

A reading from the Acts of the
Apostles

When Pentecost day came round, the apostles had all met in one room, when suddenly they heard what sounded like a powerful wind from heaven, the noise of which filled the entire house in which they were sitting; and something appeared to them that seemed like tongues of fire; these separated and came to rest on the head of each of them. They were all filled with the Holy Spirit, and began to speak foreign languages as the Spirit gave them the gift of speech.

Now there were devout men living in Jerusalem from every nation under heaven, and at this sound they all assembled, each one bewildered to hear these men speaking his own language. They were amazed and astonished: "Surely", they said, "all these men speaking are

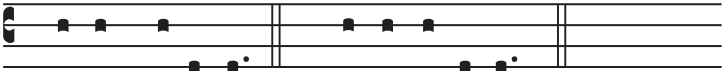
Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano

Galileans? How does it happen that each of us hears them in his own native language? Parthians, Medes and Elamites; people from Mesopotamia, Judea and Cappadocia, Pontus and Asia, Phrygia and Pamphylia, Egypt and the parts of Libya round Cyrene; as well as visitors from Rome—Jews and proselytes alike—Cretans and Arabs; we hear them preaching in our own language about the marvels of God”.

non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».



Verbum Domini. **R.** De- o gra- ti- as.
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Graduale

Sal 103, 30

La schola:

R. Alleluia. Alleluia.

Il salmista:

Emitte Spiritum tuum, et creabuntur; et renovabis faciem terrae. **R.** Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

Seconda lettura

1Cor 12, 3b-7. 12-13

**Noi tutti siamo stati battezzati
mediante un solo Spirito in un solo corpo.**

Lectura de la primera carta del apóstol San Pablo a los Corintios
Hermanos: Nadie puede decir: «Jesús es Señor», si no es bajo la acción del Espíritu Santo. Hay diversidad de dones, pero un mismo Espíritu; hay diversidad de ministerios, pero un mismo Señor; y hay diversidad de funciones, pero un mismo Dios que obra todo en todos. En cada uno se manifiesta el Espíritu para el bien común.

Porque, lo mismo que el cuerpo es uno y tiene muchos miembros, y todos los miembros del cuerpo, a pesar de ser muchos, son un solo cuerpo, así es también Cristo. Todos nosotros, judíos y griegos, esclavos y libres, hemos sido bautizados en un mismo Espíritu, para formar un solo cuerpo. Y todo hemos bebido de un solo Espíritu.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

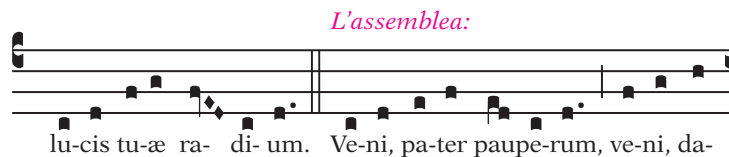
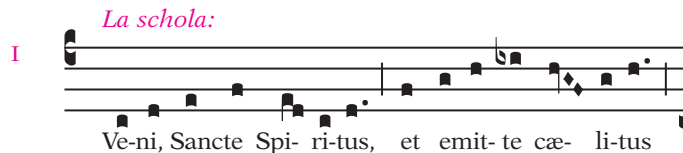
Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.



Verbum Domini. **R.** De- o gra- ti- as.
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Sequenza

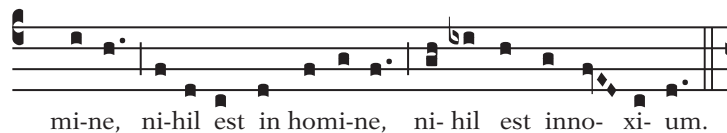
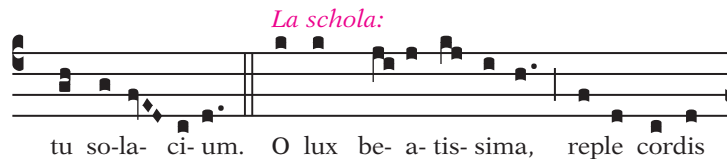


Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
viene, datore dei doni,
viene, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

L'assemblea:



Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.



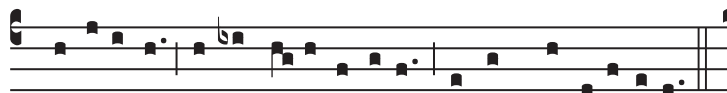
La-va quod est sordi-dum, ri-ga quod est a- ri-dum, sa-



na quod est sauci- um. Flecte quod est ri- gi-dum, fo-ve



quod est fri- gi-dum, re-ge quod est de-vi- um. Da tu- is

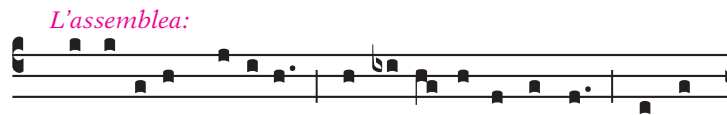


fi-de-li-bus, in te confi-dentibus, sacrum septena-ri- um.

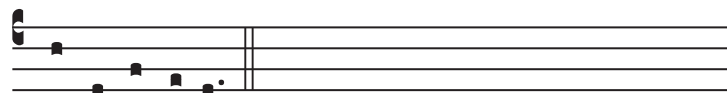
Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.



Da virtu-tis me-ri-tum, da sa-lu- tis éx-i- tum, da per-



enne gaudi- um.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Acclamazione al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Veni, Sancte Spiritus, reple tuorum corda fidelium; et tui amoris in eis ignem accende.	Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
---	--

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Gv 20, 19-23

Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi.

- | | |
|--|-------------------------------|
| ℣. Dominus vobiscum. | Il Signore sia con voi. |
| ℞. Et cum spiritu tuo. | E con il tuo spirito. |
| ✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Ioannem. | Dal Vangelo secondo Giovanni. |
| ℞. Gloria tibi, Domine. | Gloria a te, o Signore. |

Cum esset ergo sero die illa prima sabbatorum, et fores essent clausæ, ubi erant discipuli, propter metum Iudæorum, venit Iesus et stetit in medio et dicit eis: «Pax vobis!». Et hoc cum dixisset, ostendit eis manus et latus. Gavisi sunt ergo discipuli, viso Domino.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Dixit ergo eis iterum: «Pax vobis! Sicut misit me Pater, et ego mitto vos». Et cum hoc dixisset, insufflavit et dicit eis: «Accipite Spiritum Sanctum. Quorum remiseritis peccata, remissa sunt

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i pec-

eis; quorum retinueritis, retentati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».



Verbum Domini. ℞. Laus tibi, Christe.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

La schola e l'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

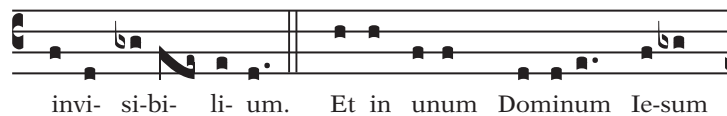
Credo
(III)

Il Santo Padre:

La schola:



L'assemblea:



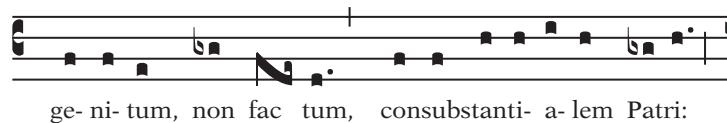
La schola:



L'assemblea:



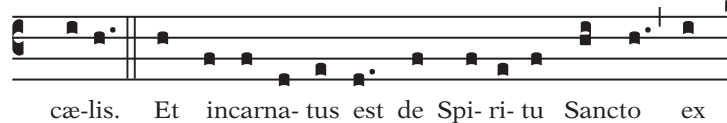
La schola:



L'assemblea:

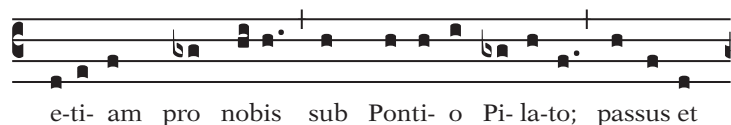


La schola:

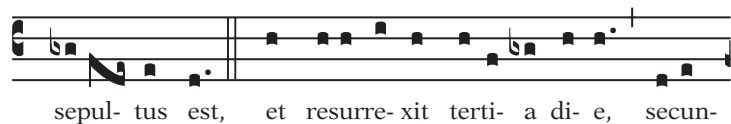


L'assemblea:

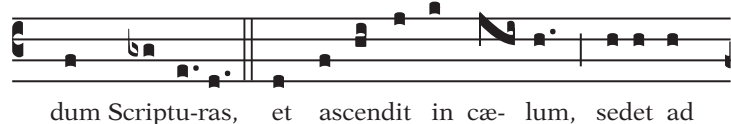




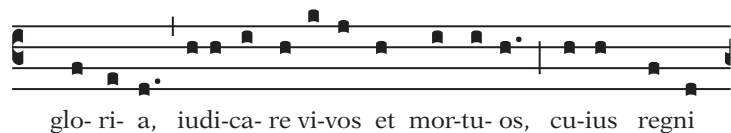
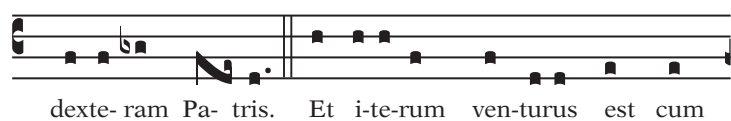
La schola:



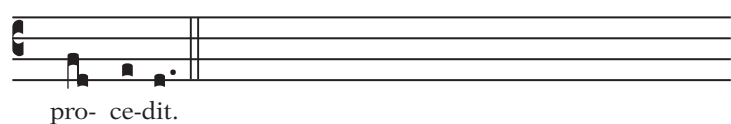
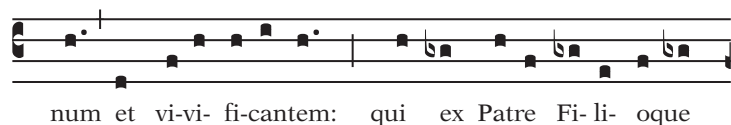
L'assemblea:



La schola:



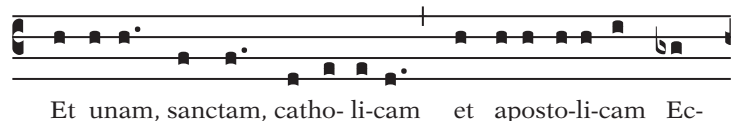
L'assemblea:



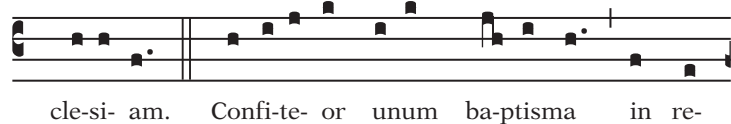
La schola:

Qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur:
qui locutus est per prophetas.

L'assemblea:



La schola:



L'assemblea:





onem mortu- orum, et vi- tam ventu-ri sæ-cu- li.

La schola e l'assemblea:



A- men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

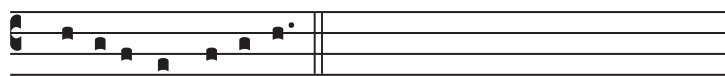
Fratelli e sorelle,
Gesù ha promesso di inviare lo Spirito della verità,
lo Spirito Consolatore che procede dal Padre.
Presentiamo con fiducia al Signore le nostre suppliche.

Il cantore:



Dominum deprecemur. Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos. Ti preghiamo, ascoltaci.

Il Diacono:

1. Oremus pro Ecclesia sancta Dei.

Preghiera in silenzio.

Swahili

Bwana wetu Yesu Kristu
alimtuma Roho wake Mtaka-
tifu: kuimarisha Umoja na
Upendo, ili watu wote wam-
tambue kuwa ni Sakramenti ya
Wokovu wa Ulimwengu.

Il Signore Gesù invii il suo
Spirito: si rafforzi nell'unità e
nell'amore e tutti i popoli pos-
sano riconoscerla "Sacramento
universale di salvezza".

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

2. Oremus Pro Pontifice nostro Benedicto.

Preghiera in silenzio.

Tedesco

Der Herr Jesus Christus sende
ihm seinen Geist, damit er
erfüllt mit den Gaben der
Weisheit und der Stärke stets
seine Brüder im Glauben zu
leiten und zu stärken vermag.

Il Signore Gesù mandi il suo
Spirito: sia ricolmo sempre più
dei doni della sapienza e della
fortezza e possa guidare e con-
fermare i fratelli nella fede.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

3. Oremus pro humanæ vitæ necessitatibus.

Preghiera in silenzio.

Francese

Que le Seigneur Jésus répanse son Esprit: que sur toute la terre les chrétiens soient forts dans la foi et dans leur témoignage, et que les gouvernants se laissent guider dans leurs choix, en décidant toujours en faveur de la vie et de la solidarité.

Il Signore Gesù effonda il suo Spirito: in ogni parte della terra i cristiani siano forti nella fede e nella testimonianza, e i governanti si lascino guidare nelle loro scelte, decidendo sempre a favore della vita e della solidarietà.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

4. Oremus pro universo mundo.

Preghiera in silenzio.

Italiano

Il Signore Gesù elargisca il suo Spirito: disponga il cuore di tutti gli uomini a cercare la via della fratellanza, della cooperazione e della pace, superando tutte le divergenze di ordine culturale, economico e religioso.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

5. Oremus pro familia Dei hodie hic congregata.

Preghiera in silenzio.

Singalese

ජේසුතුමනී ශුද්ධෝත්තමයානන්
වහන්සේ අපට දානය කළ මැනව:
එදා රාත්‍රී භෝජන ශාලාවේදී මරිය
තුමී පිරිවරා එක්රැස්ව සිටි
අපෝස්තුලුවරුන් මෙන් යාඤාචේදී
ද, සන්ප්‍රසාද යාගය පිදීමේදී ද,
නිතර එක්ව සිටීමේ භාග්‍යය
අපට දෙවා වදාරනවා සොඳේ.

Il Signore Gesù ci doni il suo Spirito: sull'esempio degli Apostoli, riuniti con Maria nel Cenacolo, possiamo essere assidui e perseveranti «nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere».

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

O Dio,
per intercessione di Maria, “Sedes Sapientiae”,
ricolmaci dei doni dello Spirito Santo
per essere creature nuove,
non conformi alla mentalità di questo mondo,
ma rinnovate nel cuore e nella mente,
capaci di «discernere la volontà di Dio,
ciò che è buono, a lui gradito e perfetto».
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

CONFRIMA HOC DEUS

Sal 67, 29-30

La schola:

IV

R. Con- firma * hoc, De- us, quod
o- pe-ra- tus es in no- bis: a tem-
plo tu- o, quod est in Ie- ru- sa-
lem, ti- bi of- fe- rent re- ges mu-
ne- ra, al- le- lu- ia.

Mostra, o Dio, la tua forza,
 conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi!
 Per il tuo tempio, in Gerusalemme,
 i re ti porteranno doni, alleluia.

Il Santo Padre:

Orate, fratres: ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

R. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram totiusque Ecclesiae suae sanctae.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Il Santo Padre:

Præsta, quæsumus, Domine, ut, secundum promissionem Filii tui, Spiritus Sanctus huius nobis sacrificii copiosius revelet arcanum, et omnem propitius reseret veritatem. Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

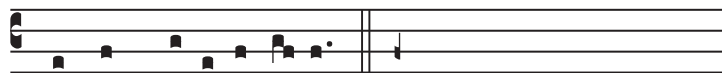
Prefazio

La Pentecoste epifania della Chiesa

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.



R. Et cum spi-ri-tu tu-o. E con il tuo spirito.

V. Sursum corda.

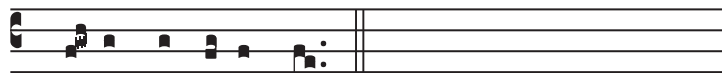
In alto i nostri cuori.



R. Ha-be-mus ad Do-mi-num. Sono rivolti al Signore.

V. Gratias agamus Domino Deo nostro.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.



R. Dignum et iustum est. È cosa buona e giusta.

Vere dignum et iustum est, æquum et salutare, nos tibi semper et ubique gratias agere: Domine, sancte Pater, omnipotens æterne Deus.

Tu enim, sacramentum paschale consummans, quibus, per Unigeniti tui consortium, filios adoptionis esse tribuisti, hodie Spiritum Sanctum es largitus; qui, principio nascentis Ecclesiæ, et cunctis gentibus scientiam indidit deitatis, et linguarum diversitatem in unius fidei confessione sociavit.

Quapropter, profusis paschali-bus gaudiis, totus in orbe terrarum mundus exultat. Sed et supernæ virtutes atque angelicæ potestates hymnum gloriæ tuæ concinunt, sine fine dicentes:

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo, che agli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli, e ha riunito i linguaggi della famiglia umana nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria:

Sanctus (Lux et origo)

IV *La schola: L'assemblea:*

Sanctus, * Sanctus, Sanctus Domi-nus De-

La schola:

us Sa-ba- oth. Ple-ni sunt cæ- li et ter-ra glo-

L'assemblea: La schola:

ri- a tu- a. Ho-sanna in ex-cel-sis. Be-ne-dictus qui

L'assemblea:

ve- nit in no- mi-ne Do-mi-ni. Ho- sanna in ex-

cel- sis.

Canone Romano
o Preghiera eucaristica I

Il Santo Padre:

Te igitur, clementissime Pater, per Iesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplices rogamus ac petimus, uti accepta habeas et benedicas ✠ hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata, in primis, quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica: quam pacificare, custodire, adunare et regere digneris toto orbe terrarum: una cum me indigno famulo tuo, quem Ecclesiæ tuæ præesse voluisti, et omnibus orthodoxis atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

Un Concelebrante:

Memento, Domine, famulorum famularumque tuarum **N.** et **N.** et omnium circumstantium, quorum tibi fides cognita est et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis, pro se suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis et incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, di accettare questi doni, di benedire ✠ queste offerte, questo santo e immacolato sacrificio. Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra, con me indegno tuo servo, che hai posto a capo della tua Chiesa, e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli Apostoli.

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli **N.** e **N.** Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero, per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro Concelebrante:

Communicantes, et diem sacratissimum Pentecostes celebrantes, quo Spiritus Sanctus Apostolis in igneis linguis apparuit: sed et memoriam venerantes, in primis gloriosæ semper Virginis Mariæ, Genetricis Dei et Domini nostri Iesu Christi: sed et beati Ioseph, eiusdem Virginis Sponsi, et beatorum Apostolorum ac Martyrum tuorum, Petri et Pauli, Andreæ, Iacobi, Ioannis, Thomæ, Iacobi, Philippi, Bartholomæi, Matthæi, Simonis et Thaddæi: Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Chrysogoni, Ioannis et Pauli, Cosmæ et Damiani et omnium Sanctorum tuorum; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuæ muniamur auxilio.

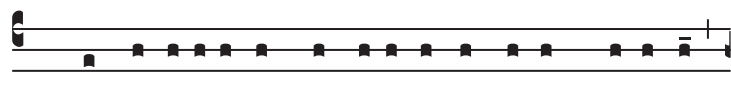
Il Santo Padre:

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ, quæsumus, Domine, ut placatus accipias: diesque nostros in tua pace disponas, atque ab æterna damnatione nos eripi et in electorum tuorum iubeas grege numerari.

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno santissimo della Pentecoste nel quale lo Spirito Santo si manifestò agli Apostoli in molteplici lingue di fuoco, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accogliaci nel gregge degli eletti.

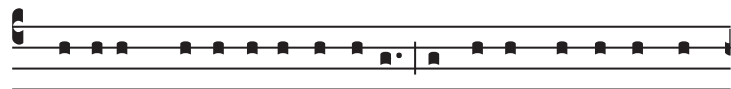
Il Santo Padre e i Concelebranti:



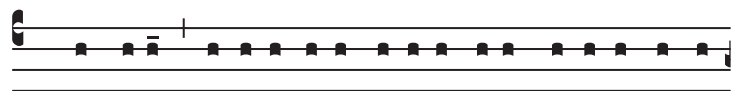
Quam obla-ti-o-nem tu, De-us, in omni-bus, quæ-sumus,



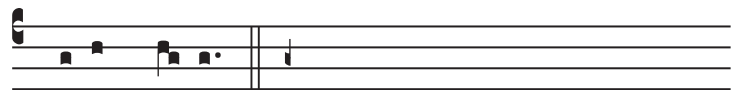
be-ne-dictam, adscriptam, ra-tam, ra-ti-o-na-bi-lem, accep-



ta-bi-lemque fa-ce-re digne-ris: ut no-bis Corpus et San-

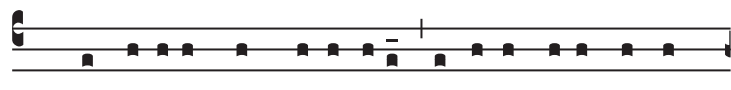


guis fi-at di-lectis-simi Fi-li-i tu-i, Domi-ni nostri

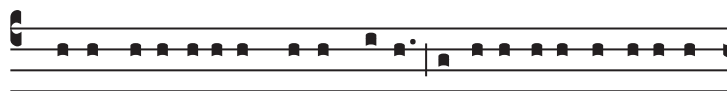


Ie-su Chri-sti.

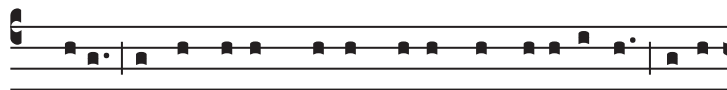
Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il Corpo e il Sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.



Qui, pri-di-e quam pa-te-re-tur, acce-pit panem in sanc-



tas ac vene-rabi-les manus su-as, et e-le-va-tis o-cu-lis in



cælum ad te De-um Patrem su-um omni-po-tentem, ti-bi



gra-ti-as a-gens be-ne-di-xit, fre-git, de-ditque disci-pu-lis



su-is, di-cens: «ACCI-PI-TE ET MANDU-CA-TE EX HOC OMNES:

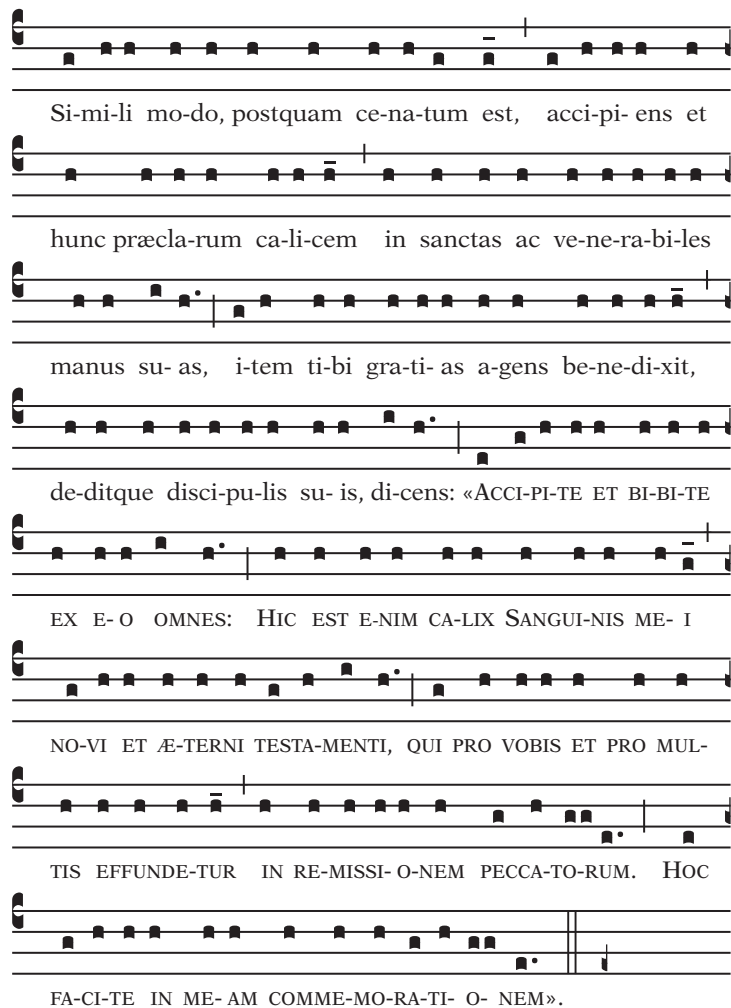


HOC EST ENIM CORPUS ME-UM, QUOD PRO VO-BIS TRA-DE-TUR».

La vigilia della sua passione, egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.



Si-mi-li mo-do, postquam ce-na-tum est, acci-pi-ens et

hunc præcla-rum ca-li-cem in sanctas ac ve-ne-ra-bi-les

manus su-as, i-tem ti-bi gra-ti-as a-gens be-ne-di-xit,

de-ditque disci-pu-lis su-is, di-cens: «ACCI-PI-TE ET BI-BI-TE

EX E-O OMNES: HIC EST E-NIM CA-LIX SANGUI-NIS ME-I

NO-VI ET Æ-TERNI TESTA-MENTI, QUI PRO VOBIS ET PRO MUL-

TIS EFFUNDE-TUR IN RE-MISSI-O-NEM PECCA-TO-RUM. HOC

FA-CI-TE IN ME-AM COMME-MO-RA-TI-O-NEM».

Dopo la cena, allo stesso modo, prese questo glorioso calice nelle sue mani sante e venerabili, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

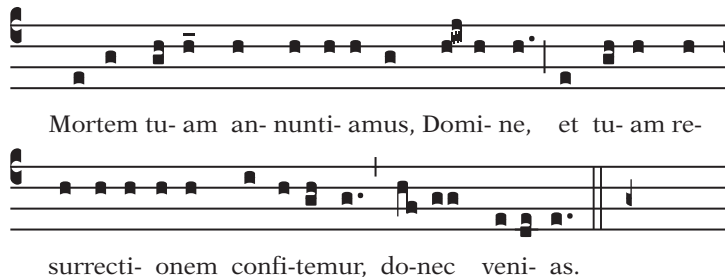
Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mysterium fidei.

Mistero della fede.

L'assemblea:

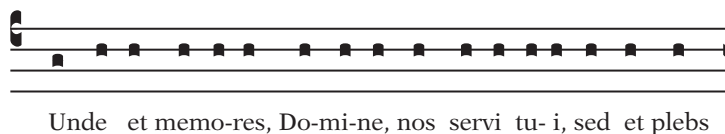


Mortem tu-am an-nunti-amus, Do-mi-ne, et tu-am re-

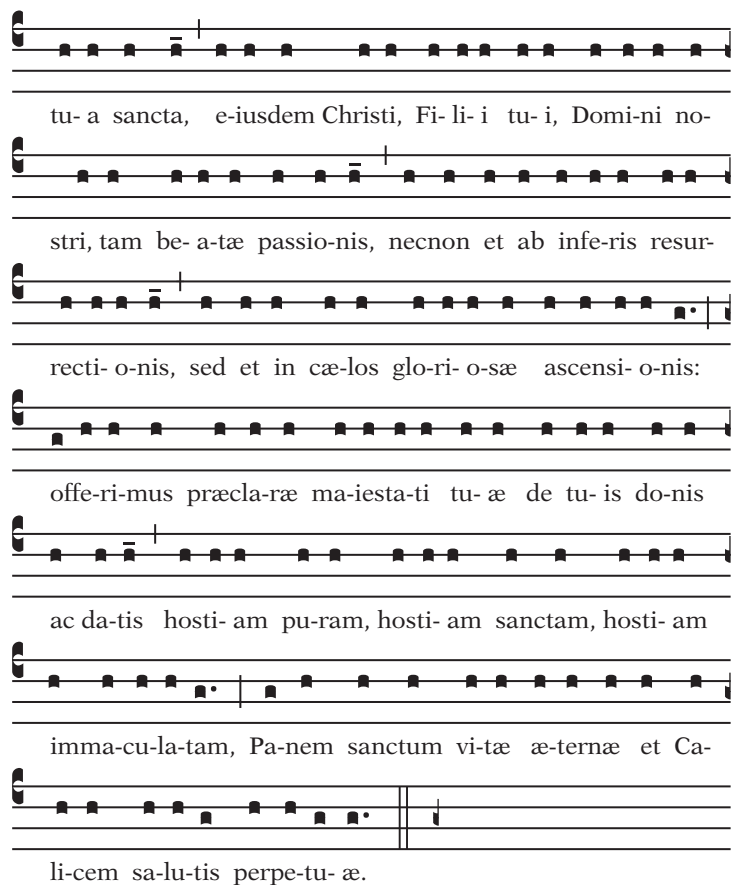
surrecti-onem confi-temur, do-nec veni-as.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



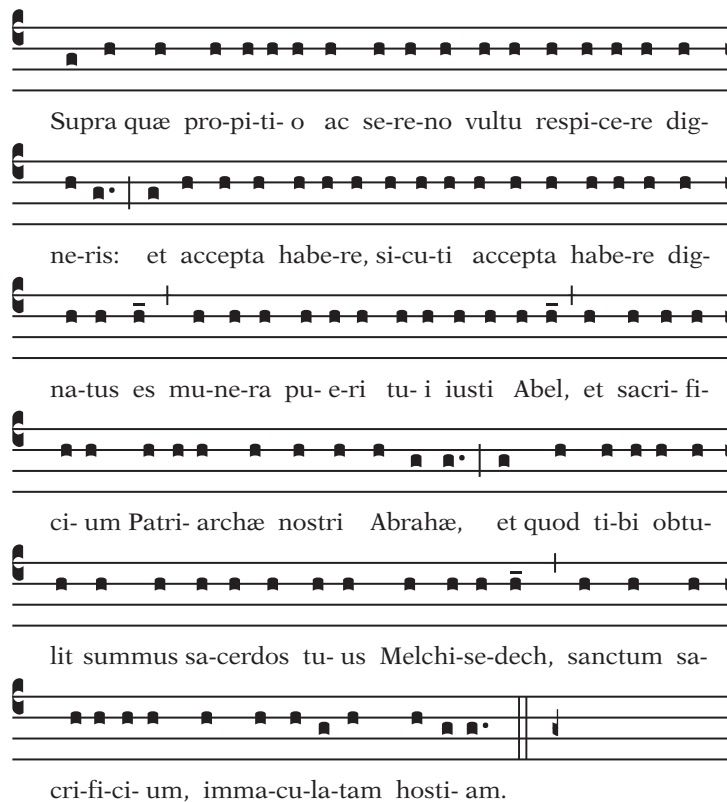
Unde et memo-res, Do-mi-ne, nos servi tu-i, sed et plebs



tu- a sancta, e-iusdem Christi, Fi- li- i tu- i, Domi- ni no-
stri, tam be- a-tæ passio- nis, necnon et ab infe- ris resur-
recti- o- nis, sed et in cæ- los glo- ri- o- sæ ascensi- o- nis:
offe- ri- mus præcla- ræ ma- iesta- ti tu- æ de tu- is do- nis
ac da- tis hosti- am pu- ram, hosti- am sanctam, hosti- am
imma- cu- la- tam, Pa- nem sanctum vi- tæ æ- ternæ et Ca-
li- cem sa- lu- tis perpe- tu- æ.

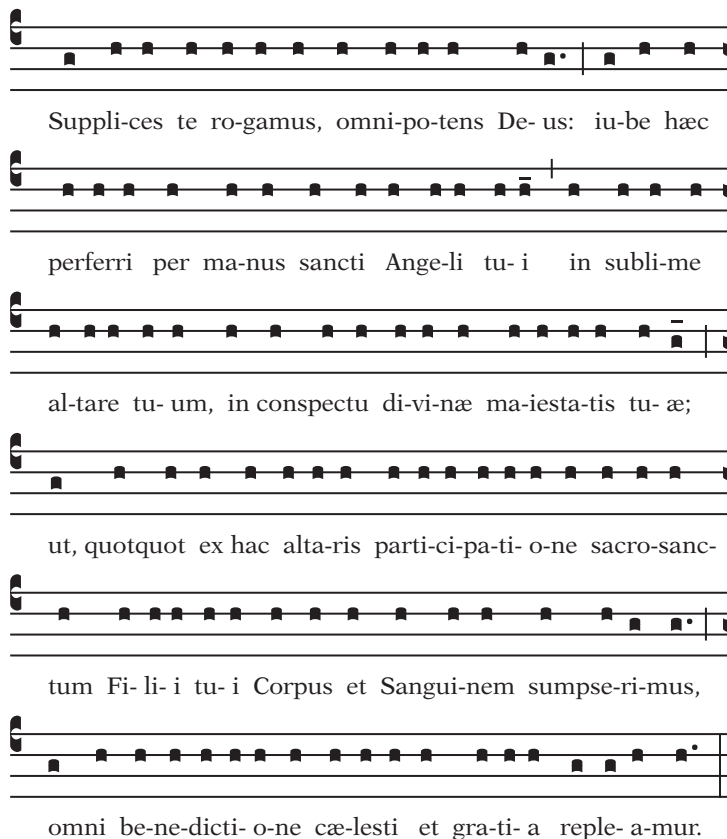
In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci

hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.



Supra quæ pro- pi- ti- o ac se- re- no vultu respi- ce- re dig-
ne- ris: et accepta habe- re, si- cu- ti accepta habe- re dig-
na- tus es mu- ne- ra pu- e- ri tu- i iusti Abel, et sacri- fi-
ci- um Patri- archæ nostri Abrahæ, et quod ti- bi obtu-
lit summus sa- cerdos tu- us Melchi- se- dech, sanctum sa-
cri- fi- ci- um, imma- cu- la- tam hosti- am.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.



Suppli-ces te ro-gamus, omni-po-tens De-us: iu-be hæc

perferri per ma-nus sancti Ange-li tu-i in subli-me

al-tare tu-um, in conspectu di-vi-næ ma-iesta-tis tu- æ;

ut, quotquot ex hac alta-ris parti-ci-pa-ti-o-ne sacro-sanc-

tum Fi-li-i tu-i Corpus et Sangui-nem sumpse-ri-mus,

omni be-ne-dicti-o-ne cæ-lesti et gra-ti-a reple-a-mur.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del Corpo e Sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

Un Concelebrante:

Memento etiam, Domine, famulorum famularumque tuarum **N.** et **N.**, qui nos præcesserunt cum signo fidei, et dormiunt in somno pacis.

Ipsis, Domine, et omnibus in Christo quiescentibus, locum refrigerii, lucis et pacis, ut indulgeas, deprecamur.

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli **N.** et **N.**, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.

Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro Concelebrante:

Nobis quoque peccatoribus famulis tuis, de multitudine miserationum tuarum sperantibus, partem aliquam et societatem donare digneris cum tuis sanctis Apostolis et Martyribus: cum Ioanne, Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio, Alexandro, Marcellino, Petro, Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia, Agnete, Cæcilia, Anastasia et omnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consortium, non aestimator meriti, sed veniæ, quaesumus, largitor admitte.

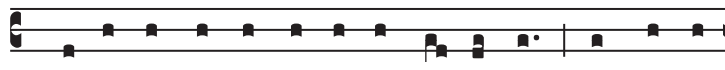
Anche a noi, tuoi ministri, peccatori, ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

Il Santo Padre:

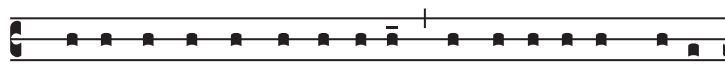
Per Christum Dominum nostrum. Per quem hæc omnia, Domine, semper bona creas, sanctificas, vivificas, benedixisti, et præstas nobis.

Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



Per ip-sum, et cum ip-so, et in ip-so, est ti- bi



De- o Pa- tri omni- po- tenti, in u-ni- ta- te Spi- ri-



tus Sanc-ti, om-nis ho- nor et glo- ri- a per om-



ni- a sæ-cu- la sæ-cu- lo- rum.

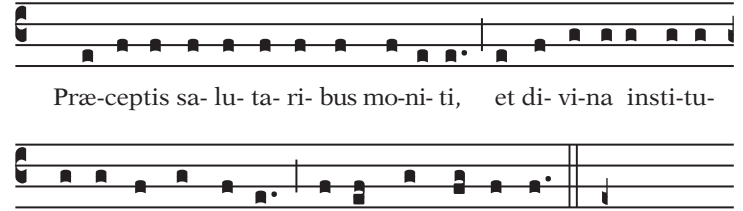
L'assemblea:



A - men. — A - men! A - men!

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

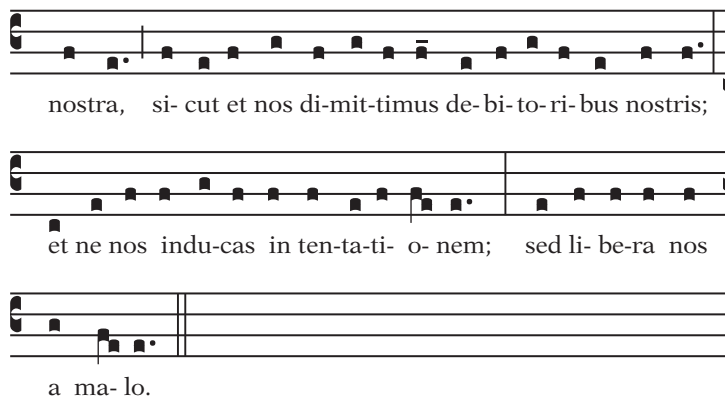


Præ-ceptis sa-lu-ta-ri-bus mo-ni-ti, et di-vi-na insti-tu-
ti-o-ne forma-ti, aude-mus di-ce-re:

L'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur nomen tu-
um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-luntas tu-a,
si-cut in cæ-lo, et in ter-ra. Pa-nem nostrum co-ti-di-
a-num da no-bis ho-di-e; et di-mit-te no-bis de-bi-ta

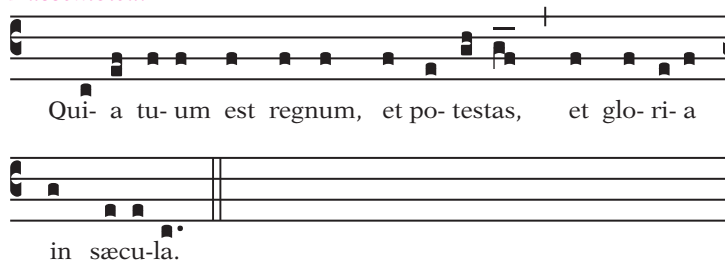


Il Santo Padre:

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, da propitius pacem in diebus nostris, ut, ope misericordiæ tuæ adiuti, et a peccato simus semper liberi et ab omni perturbatione securi: expectantes beatam spem et adventum Salvatoris nostri Iesu Christi.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il Santo Padre:

Domine Iesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis: ne respicias peccata nostra, sed fidem Ecclesiæ tuæ; eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris. Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Amen.

Il Santo Padre:

Pax Domini sit semper vobiscum.

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

Il Diacono:



Nello Spirito del Cristo risorto datevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(Lux et origo)

La schola:

IV



Agnus De- i, * qui tol- lis pecca- ta mun- di:

L'assemblea:

La schola:



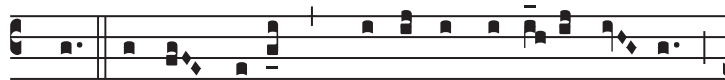
mi- se-re- re no- bis. Agnus De- i, * qui

L'assemblea:



tol- lis pecca- ta mun- di: mi- se-re- re no-

La schola:



bis. Agnus De- i, * qui tol- lis pecca- ta mun- di:

L'assemblea:



do- na no- bis pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi. Beati qui ad cenam Agni vocati sunt.

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum, sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

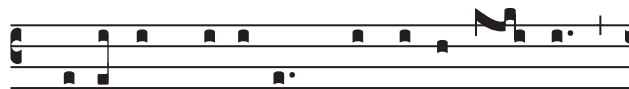
O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Antifona di comunione

At 2, 2. 4; Sal 67, 5a. 20. 7. 33b-34a

La schola e l'assemblea:

VII



R. Factus est re-pente * de cæ-lo so- nus,



adve-ni- entis spi- ri- tus ve- he-mentis, u-bi e- rant



se-den- tes, alle- lu- ia: et reple- ti sunt omnes



Spi-ri- tu Sancto, loquen- tes magna- li- a De-



i, alle- lu- ia, alle- lu- ia.

Venne all'improvviso dal cielo un fragore,
un vento che si abbatte impetuoso, dove stavano, alleluia;
e tutti furono colmati di Spirito Santo
e cominciarono a parlare delle grandi opere di Dio, alleluia.

La schola:

1. Cantate Deo, psalmum dici-
te nomini eius. R.

1. Cantate a Dio, inneggiate al
suo nome.

2. Benedictus Dominus die co-
tidie; portabit nos Deus saluta-
rium nostrorum. R.

2. Di giorno in giorno benedet-
to il Signore: a noi Dio porta la
salvezza.

3. Deus, qui inhabitare facit
desolatos in domo, qui educit
vinctos in prosperitatem; ve-
rumtamen rebelles habitabunt
in arida terra. R.

3. A chi è solo, Dio fa abitare
una casa, fa uscire con gioia i
prigionieri. Solo i ribelli dimo-
rano in arida terra.

4. Psallite Domino, psallite
Deo nostro, qui fertur super
cælum cæli ad orientem. R.

4. Cantate inni al Signore, a
colui che cavalca nei cieli, nei
cieli eterni.

Silenzio per la preghiera personale.

Orazione dopo la Comunione

Il Santo Padre:

Oremus.
Deus, qui Ecclesiæ tuæ cælestia
dona largiris, custodi gratiam
quam dedisti, ut Spiritus San-
cti vigeat semper munus infu-
sum, et ad æternæ redemptio-
nis augmentum spiritalis esca
proficiat.
Per Christum Dominum no-
strum.

R. Amen.

Preghiamo.

O Dio, che hai dato alla tua
Chiesa la comunione ai beni
del cielo, custodisci in noi il tuo
dono, perché in questo cibo spi-
rituale che ci nutre per la vita
eterna, sia sempre operante in
noi la potenza del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

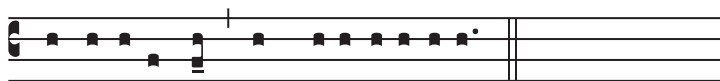
Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

Il Diacono:



Incli-na-te vos ad bene-dicti- onem.

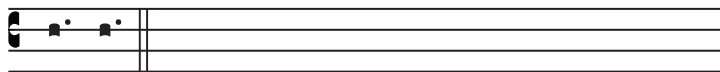
Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Deus, Pater luminum, qui di-
scipulorum mentes Spiritus
Paracliti infusione dignatus est
illustrare, sua vos faciat bene-
dictione gaudere, et perpetuo do-
nis eiusdem Spiritus abundare.

Dio, sorgente di ogni luce, che
oggi ha mandato sui discepoli
lo Spirito Consolatore, vi bene-
dica e vi colmi dei suoi doni.

L'assemblea:



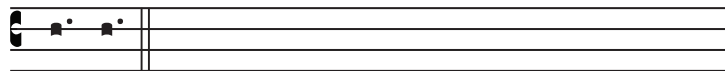
A- men.

Il Santo Padre:

Ignis ille, qui super discipulos
mirandus apparuit, corda ve-
stra ab omni malo potenter ex-
purget, et sui luminis infusione
perlustret.

Il Signore risorto vi comunichi
il fuoco del suo Spirito e vi illu-
mini con la sua sapienza.

L'assemblea:



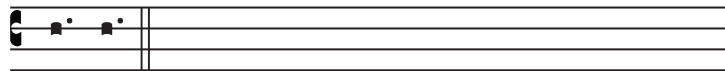
A- men.

Il Santo Padre:

Quique dignatus est in unius
fidei confessione diversitatem
adunare linguarum, in eadem
fide perseverare vos faciat, et
per illam a spe ad speciem per-
venire concedat.

Lo Spirito Santo, che ha riunito
popoli diversi nell'unica Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede
e gioiosi nella speranza fino alla
visione beata del cielo.

L'assemblea:



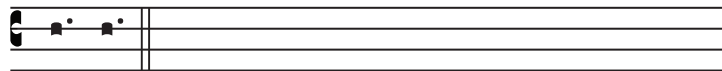
A- men.

Il Santo Padre:

Et benedictio Dei omnipotentis,
Patris, ✠ et Filii, ✠ et Spiritus ✠
Sancti, descendat super vos et
maneant semper.

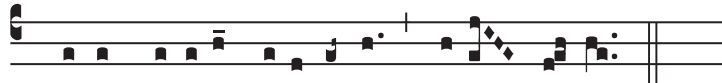
E la benedizione di Dio onni-
potente, Padre ✠ e Figlio ✠ e
Spirito ✠ Santo, discenda su di
voi, e con voi rimanga sempre.

L'assemblea:



A- men.

Il Diacono:



I- te, missa est, alle- lu- ia, alle- lu- ia.
R. De- o gra-ti- as, alle- lu- ia, alle- lu- ia.

La Messa è finita: andate in pace. Alleluia, alleluia.

Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Antifona mariana

REGINA CÆLI

La schola e l'assemblea:

VI



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, al-le-lu-ia, qui-a quem



meru- isti portare, al-le-lu-ia, resurre- xit, sic-ut dixit,



alle-lu-ia, o- ra pro no- bis De- um, alle-lu-ia.

Regina dei cieli, rallegriati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

ILLUSTRAZIONI:
ALTARE
DI NIKOLAUS VON VERDUN
1181
ABBAZIA DI KLOSTERNEUBURG
AUSTRIA

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2011 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA